

4. Organizzazione

4.1. Gli organi

Sono organi dell'Ente:

- a) il Consiglio di Indirizzo Generale;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Sindaci.

Il Consiglio di Indirizzo Generale è composto da un numero di membri elettivi, corrispondente al rapporto di uno ogni mille iscritti all'Ente, per ciascun Collegio Elettorale.

Esso dura in carica tre anni. Il mandato è stato rinnovato con decorrenza dal 15 giugno 2004.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, insediati dal Presidente dell'Ente. La scelta dei membri viene effettuata con metodo elettivo tra gli iscritti.

Detto Consiglio dura in carica tre anni. Anche detto Consiglio è stato rinnovato con decorrenza dal 15 giugno 2004.

Il Presidente, eletto nel suo ambito dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta d'insediamento, dura in carica tre anni e rimane fino all'elezione del nuovo Presidente.

Il Collegio dei Sindaci è composto da cinque membri effettivi. Rimane in carica tre anni. Il mandato è stato rinnovato con decorrenza dal 30 settembre 2004.

4.2. Compensi degli organi

L'indennità di carica,² spettante al Presidente dell'Istituto, è stata fissata in euro 63.000 annui lordi, quella spettante al Vice Presidente in 43.000 euro e ai componenti del Consiglio di Amministrazione in 33.000 euro.

L'indennità spettante al coordinatore del Consiglio di indirizzo generale (composto da 12 membri) ammonta a euro 20.000 annui lordi, al segretario a euro 16.000 e ai consiglieri a euro 12.000.

² Delibera CIG n. 5 del 16 luglio 2004, con decorrenza 15 giugno 2004.

Per quanto concerne il Collegio Sindacale (composto da 5 membri), per il Presidente l'indennità di carica è stata fissata in 13.000 euro lordi annui, mentre per gli altri componenti è previsto un emolumento di 11.000 euro.

L'importo del gettone di presenza, per la partecipazione alle sedute degli organi, è stato determinato in euro 200 (in precedenza euro 155).

Dal prospetto che segue, emergono i dati concernenti i compensi degli organi.

ORGANO STATUTARIO	Compenso	
	Indennità di carica	Indennità di partecipazione
	€	€
CIG		
(a decorrere dal 15/06/2004)		
DELIBERA CDA N. 49 del 16/09/2004		
Coordinatore	20.000,00	200,00
Segretario	16.000,00	200,00
Consiglieri	12.000,00	200,00
CDA		
(a decorrere dal 15/06/2004)		
DELIBERA CIG N. 5 del 16/07/2004		
Presidente	63.000,00	200,00
Vice Presidente	43.000,00	200,00
Consiglieri	33.000,00	200,00
Collegio Sindacale		
(a decorrere dal 30/09/2004)		
DELIBERA CIG N. 5 del 16/07/2004		
Presidente	13.000,00	200,00
Membro effettivo	11.000,00	200,00
Rimborso chilometrico	0,52	

5. Il Personale

Quanto alla disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico del personale dipendente, il riferimento normativo è dato dal primo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli Enti di previdenza privatizzati (ADEPP), di cui all'art. 5 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509. Per il Direttore Generale è stato previsto un contratto a tempo indeterminato dall'8 febbraio 2005.

A fronte di una dotazione organica complessiva prevista di 17 unità, al 31 dicembre 2006 risultano diciassette unità, compreso il direttore generale, come emerge dal prospetto seguente:

Personale in servizio al 31/12	Qualifica	2005	2006
Direttore Generale	DIR	1	1
Dirigente Centro studi	DIR	1	1
Dirigenti amministrativi	DIR	1	1
Totale dirigenti		3	3
Area quadri	Q	1	1
Impiegati a tempo indeterminato	A1	0	0
	A2	1	2
	A3	2	1
	B1	0	1
	B2	7	6
	B3	0	1
	C1	1	2
	C2	0	0
	C3	0	0
Totale impiegati a tempo indeterminato		12	14
Impiegati a tempo determinato	C1	0	0
Totale impiegati a tempo determinato		0	0
Impiegati con CFL	C1	0	0
	D3	0	0
Totale impiegati CFL		0	0
TOTALE FORZA LAVORO		15	17
DOTAZIONE ORGANICA		15	17

Prospetto P1**Costo del personale**

(in migliaia di euro)

		2005	2006	variazione %
A)	- Stipendi ed altri assegni fissi	791	825	4,30
	- Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	209	216	3,35
	- Formazione personale	0		
	TOTALE A)	1.000	1.041	4,10
	- Accantonamenti per TFR	2	3	50,00
	- Trattamento di quiescenza integrativo	83	75	-9,64
	- Buoni pasto	25	31	24,00
	- Accantonamento per ferie non godute	0	16	100,00
	- Altre (polizza sanitaria)	5	5	0,00
	TOTALE B)	115	130	13,04
	TOTALE COSTO GLOBALE	1.115	1.171	5,02

L'incremento del 5% del costo globale del personale è determinato sostanzialmente dal costo di due unità assunte.

Prospetto P2

(in migliaia di euro)

2005			2006			variaz. retri.ne unit. %
retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit.	retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit.	
1.000	15	67	1.041	17	61	-8,15

5.1. Compensi professionali e di lavoro autonomo

I compensi professionali e di lavoro autonomo si riferiscono prevalentemente a consulenze tecniche, finanziarie e amministrative svolte per la gestione degli immobili, per la certificazione di bilancio e per la consulenza legale e fiscale, e ammontano a euro 288.000 (nel 2005 €. 373.000), secondo quanto riferito dall'Ente, con un decremento significativo rispetto all'esercizio 2005.

(valori in migliaia di euro)

Tipologia	Costo 2006	Motivazione
Consulenze legali e notarili	€ 6	Contenzioso EPPI, pratiche notarili
Consulenze Amministrative	€ 113	Consulenza fiscale dell'Ente e gestione fiscale delle pensioni
Consulenze Amministrative del Personale	€ 10	Consulenza in materia del lavoro per la gestione degli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro dipendente e di contratti a progetto
Consulenze tecniche e finanziarie	€ 79	Compenso per la gestione tecnica degli immobili, per la certificazione del bilancio, per la certificazione di qualità ISO 9001, per l'attività di <i>advisoring</i> del patrimonio mobiliare, per gli adempimenti in materia di privacy, per la intermediazione immobiliare
Stampa informativa	€ 50	Ufficio Stampa n. 3 collaboratori esterni
Spese mediche	€ 28	Consulenze medico-legali per l'accertamento dello stato di inabilità e/o di invalidità degli iscritti e consulenza medica dell'Ente ai sensi della L. 626
Consulenze informatiche	€ 2	Consulenze per l'adeguamento - assistenza dei software
TOTALE COSTO CONSULENZE E CO.CO.CO.	€ 288	

6. Il bilancio

Il bilancio di previsione, relativo all'esercizio considerato, è stato approvato dal Consiglio di indirizzo generale in data 21 ottobre 2005.

Il conto consuntivo, corredato anche dalla relazione di certificazione rilasciata da una società di revisione, per l'esercizio in esame, è stato approvato in data 31 maggio 2007.

Sul conto consuntivo è stato espresso nel complesso parere favorevole dal Collegio sindacale in data 8 maggio 2007.

La società di revisione interessata ha certificato, in data 28 maggio 2007, che "il bilancio consuntivo è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente".

In ottemperanza al disposto dell'art. 2, c. 2, del D.lg. 509/94 e alla espressa previsione formulata nell'art. 19 dello statuto, l'Ente, in data 11 marzo 2005, ha approvato il nuovo bilancio tecnico attuariale, che abbraccia l'arco temporale tra il 2004 e il 2043.

Le valutazioni tecnico attuariali evidenziano, per il detto periodo, sia la crescita senza soluzione di continuità del patrimonio dell'Ente, sia un soddisfacente grado di copertura delle pensioni in pagamento. In sintesi: il patrimonio cresce dagli iniziali euro 274 milioni del 2003 fino ai 4.229 milioni del 2043. In tale contesto, la riserva generale, rappresentata dagli avanzi degli esercizi, cresce dagli iniziali euro 35 milioni a 979 milioni di euro.

Peraltro, dette valutazioni postulano una invarianza nel tempo della numerosità dei contribuenti e basano le previsioni su dati economici (reddito imponibile, entità dei contributi, trattamenti pensionistici, rendimento netto delle attività patrimoniali).

7. Gli iscritti

Come rilevato nel precedente referto, sono obbligatoriamente iscritti all'Ente, con le modalità di iscrizione previste nel regolamento, tutti coloro che, iscritti agli Albi professionali dei Collegi Provinciali dei Periti Industriali, esercitano attività autonoma di libera professione, in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa e di qualsiasi altro tipo le cui prestazioni rientrino nelle competenze specifiche del perito industriale, ancorchè svolgano contemporaneamente attività di lavoro dipendente o altra attività di lavoro autonomo di diversa natura.

Al 31 dicembre 2006 risultano iscritti 18.146 unità, a fronte di 17.822 nel 2005; secondo i dati forniti dall'Ente.

Per quanto riguarda, invece, gli iscritti attivi (che pagano contributi e dichiarano redditi nel 2007 per il 2006), è disponibile, allo stato, per l'esercizio in riferimento, solo una mera stima (valutazione per difetto in passato) e non un dato reale (12.336 nel 2006 e 13.393 nel 2005).

8. La contribuzione

Nel precedente referto sono state illustrate in dettaglio le diverse forme di contribuzione (la contribuzione soggettiva obbligatoria, la integrativa, la volontaria), per cui si evita una inopportuna ripetizione, mentre ci si sofferma sull'andamento delle medesime.

L'esercizio 2006 conferma il trend positivo di crescita della contribuzione (49.171.784 milioni) dovuta dagli iscritti, che registra un incremento dell'1,62% rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2005	Valore al 31 dicembre 2006	Variazione %
Contributo soggettivo	33.916.977	35.057.956	3,36
Contributo integrativo 2%	10.650.000	11.100.000	4,23
Contributo indennità di maternità L. 379/90	69.108	70.377	1,84
Introiti sanzioni amministrative	3.496.376	2.610.227	-25,34
Contributi da enti previdenziali	256.479	333.224	29,92
	48.388.940	49.171.784	1,62

La contribuzione è stimata secondo le somme dovute dagli iscritti e gli interessi maturati al 31 dicembre 2006 per contributi dovuti e non versati nelle scadenze, compresi gli acconti dovuti.

Il contributo soggettivo risulta pari al 10% del reddito netto; il contributo integrativo è pari al 2% del volume d'affari.

Il contributo per indennità di maternità è fissato a euro 5,16 ai sensi della legge 379/90.

9. Le prestazioni istituzionali e dinamica della spesa

Anche le prestazioni istituzionali (pensione di vecchiaia, di inabilità e di invalidità, ai superstiti, di reversibilità e indiretta, indennità di maternità) sono state dettagliatamente illustrate nel precedente referto, sicchè si reputa opportuno qui fare riferimento alla sola dinamica della spesa.

Il 2006 ha registrato un importante aumento (29,53%) delle prestazioni pensionistiche (che, per lo più, si riferiscono alle pensioni di vecchiaia e invalidità) e assistenziali: infatti l'onere di competenza è stato liquidato nel 2006 a 759 unità rispetto alle 569 del 2005.

Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali per euro 68.816 (+27,97%) sono relative alle provvidenze integrative assistenziali di cui beneficiano i titolari di pensioni d'invalidità e inabilità, accordate dal Consiglio di amministrazione.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

	2005	2006	Incidenza %	Variazione %
Pensioni agli iscritti	707.431	1.053.998	66,35	48,99
Liquidazioni in capitale	75.929	80.224	5,05	5,66
Indennità di maternità (Legge 379/90)	74.442	99.353	6,25	33,46
Rimborso agli iscritti o superstiti degli iscritti	314.878	286.192	18,02	-9,11
Benefici assistenziali e previdenziali	53.774	68.816	4,33	27,97
	1.226.454	1.588.583	100,00	29,53

10. La gestione immobiliare

Il patrimonio immobiliare dell'EPPI ammonta complessivamente a 93 milioni di euro e rappresenta il 23,6% dell'intero patrimonio investito.

La restante parte è, per il 74,4%, costituita da titoli e, per il 2%, da liquidità.

Gli immobili destinati alla locazione rappresentano l'85% dell'intero patrimonio immobiliare dell'EPPI.

Il reddito derivante dalla locazione si è attestato su 3,4 milioni di euro (+2% rispetto al 2005), con una redditività lorda del 4,32%.

I proventi della gestione immobiliare del 2006, al netto degli oneri relativi (comprensivi delle imposte) ammontano a euro 2,3 milioni, con una redditività netta di circa il 3%.

11. La gestione straordinaria

Rappresenta sia il risultato del riallineamento tra la stima della contribuzione riferita all'esercizio 2005 rispetto all'effettivo accertato nel corso dell'anno 2006 sia il riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2004 conseguente alla presentazione tardiva delle dichiarazioni reddituali.

Il riaccertamento della contribuzione è pari complessivamente a 3,5 milioni di euro, di cui 2,7 milioni di euro per la contribuzione soggettiva e 0,8 milioni di euro per la contribuzione integrativa.

La maggiore contribuzione soggettiva accertata è stata accantonata nel relativo fondo e rivalutata tempo per tempo.

12. Attività finanziarie

Il portafoglio titoli è passato da 228.586.000 euro a 263.108.000, con un incremento del 15%.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni riguardano investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati sia direttamente dall'Ente con operazioni pronti contro termine in titoli del debito pubblico, sia indirettamente tramite Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare.

Nel 2006 i PCT subiscono una variazione del 61,80% con un provento di competenza dell'esercizio di 241 mila euro.

I titoli di Stato costituiscono il 33,34% degli investimenti con un incremento del 25,39% nell'esercizio.

I titoli obbligazionari, di cui circa la metà è rappresentata da titoli di Stato, costituiscono il 68% del portafoglio titoli; tra essi, quelli relativi all'area euro hanno subito un calo (-14,20%) ed un deprezzamento determinato dal valore dell'euro sul dollaro USA.

I fondi azionari esteri hanno evidenziato una redditività maggiore rispetto agli altri comparti, con una variazione positiva del 70,77% rispetto all'esercizio precedente.

I fondi area euro presentano un incremento d'investimento del 17,78%.

La gestione finanziaria, considerando i valori di mercato, ha chiuso con un rendimento del 6,05%. Nell'ambito dei rendimenti finanziari, conseguiti dalla Società di gestione, si va da un minimo del 2,76% ad un massimo del 7,12%; nell'ambito della gestione diretta dell'Ente si arriva all'8,28%.

(migliaia di euro)

ATTIVITA' FINANZIARIE (che non costituiscono immobilizzazioni)					
Descrizione	2005	incidenza %	2006	incidenza %	variazione%
Pronti contro termine	22.000	9,62	35.595	13,53	61,80
Titoli di Stato	69.962	30,61	87.728	33,34	25,39
Obbligazioni area euro	58.027	25,38	49.786	18,92	-14,20
Obbligazioni estere	38.518	16,85	40.636	15,45	5,50
Partecipazioni area euro	249	0,11	421	0,16	69,08
Partecipazioni estere	0	0,00	944	0,36	100,00
Fondi area euro	37.781	16,53	44.499	16,91	17,78
Fondi esteri	2.049	0,90	3.499	1,33	70,77
Totale	228.586	100,00	263.108	100,00	15,10

GESTIONE FINANZIARIA			
	2005	2006	Variazione %
Componenti negative			
- Oneri finanziari	821.681	5.767.150	601,87
- Rettifiche di valore: (Minusvalenze tra valore di mercato e prezzo di costo)	1.567.143	2.237.735	42,79
Componenti positive			
- Interessi e proventi finanziari	10.922.094	10.098.311	-7,54
- Rettifiche di valore: (Plusvalenze per maggior valore quotazioni titoli alla data di chiusura esercizio)	880.335	116.543	-86,76
Risultato gestione finanziaria	9.413.605	2.209.969	-76,52
Rivalutazione L. 335/95	11.036.000	11.136.130	0,91
Margine finanziario	-1.622.395	-8.926.161	450,18

Il margine finanziario negativo è aumentato di molto (450,18%), in particolar modo per gli oneri finanziari (+601,87%) a seguito di perdite notevoli su cambi (79% del totale degli oneri finanziari) nonché per minusvalenze da negoziazione di titoli obbligazionari.

13. Contabilità economica

Dall'esame del conto economico si evidenzia un notevole calo dell'avanzo economico (-77,15%), imputabile, per lo più, all'aumento (+601,87%) degli oneri finanziari determinati dalle perdite su cambi e minusvalenze da negoziazione titoli, nonché all'aumento (+73,22%) di canoni di locazione passivi, per la locazione di un immobile.

Le prestazioni previdenziali e assistenziali presentano un incremento (+29,53%) imputabile ad un maggior costo sostenuto per le pensioni di vecchiaia.

Sul fronte dei ricavi (-5,75%), i contributi aumentano per circa il 2%.

Un forte peso, sul risultato economico di fine esercizio, hanno avuto i proventi straordinari (-47,22%), soprattutto a seguito di un minor riaccertamento della contribuzione per gli anni pregressi e fino al 2005 con i relativi interessi e sanzioni.

Anche gli interessi e proventi finanziari hanno influenzato il risultato economico, contraendo il totale dei ricavi.

Dal conto economico riclassificato emerge ancora più chiaramente il risultato della gestione finanziaria (-77,6%) e della gestione straordinaria (-110,02%) a fronte di un aumento del 2% del valore della gestione caratteristica che presenta un risultato solo del 37%.